Boccaleone/domenica 22

Firma le cover di Nathan Never Sergio Giardo alla RetroEdicola

(cfb) Colpo grosso per la RetroEdicola VideoLudica di via Gabriele Rosa 18C, Boccaleone. Domenica 22, ore 16, ospita Sergio Giardo, disegnatore e fumettista da anni matita di punta della Sergio Bonelli Editore. Nel 2004 è entrato nello staff di *Martin Mystère*, disegnando una storia per l'Almanacco del Mistero e sette episodi per lo spin-off *Storie da Altrove*. Nel 2009 ha inchiostrato le matite di Matteo Resinanti per il numero 215 di *Nathan Never* e dal numero 250 di marzo 2012 è il copertinista ufficiale degli albi della serie regolare. È docente presso la Scuola Internazionale di Comics di Torino.

Ranica/domenica 22

La rassegna del Palco dei Colli chiude parlando di Resistenza

(cfb) Ultimo appuntamento della seconda parte della settima edizione della rassegna teatrale *Palco dei Colli*, organizzata dalla Residenza InItinere di Bergamo. Domenica 22 alle 21, all'auditorium R. Gritti di Ranica, la compagnia Luna e Gnac, qualche giorno prima dell'anniversario della Liberazione d'Italia, propone *La cura. Una storia per la Resistenza* (dai 12 anni, 10 euro intero/5 euro ridotto fino ai 18 anni). Lo spettacolo parla della ricerca del modo giusto di ricordare, un modo che ha il dovere di non essere retorico e astratto, ma fisico, presente, e il più possibile vicino alle nostre vite.

Stezzano/mercoledì 25

Le Due Torri ospita Capo Plaza Presenta il suo primo disco, *20*

(cfb) *20*, l'attesissimo album d'esordio di Capo Plaza che esce oggi, 20 aprile, è stato anticipato da *Non cambierò mai*, primo estratto del disco, che ha già superato il milione di views su Youtube ed è entrato subito al primo posto nella classifica ufficiale dei singoli più venduti in Italia. Il rapper ha annunciato sui suoi profili social la copertina e la tracklist del nuovo disco in cui saranno presenti diversi ospiti, tra i quali DrefGold, Charlie Charles, Daves The Kid, Sfera Ebbasta, Mojobeatz e Ghali. Capo Plaza mercoledì 25 alle 15 presenterà il nuovo disco al centro Le Due Torri di Stezzano.

i fa portavoce di un rock sanguigno e militante: alle 18.30 del 25 aprile sono in Piazza Vecchia. Nell'altra pagina: la Torre dei Caduti

e Città bassa regala un vista mozzafiato.

C'è anche un'iniziativa sportiva che rispetta lo spirito della giornata: il **Trofeo al aqsa**, torneo di beneficenza per sostenere gli orfani della guerra in Siria, che ormai da sette anni continua a causare vittime. Si svolgerà nei campi del centro sportivo Csi, via Monte Gleno 21, Celadina.

Bisogna attendere sabato 28 aprile in **Piazza della Libertà**, invece, per la festa dei primi 50 anni dell'Isrec: un palco, 6 stand tematici e uno di presentazione delle associazioni partecipanti. Lo stesso giorno, il Maite dà vita a una passeggiata antifascista che, alle ore 16, partirà dall'**Ex Carcere di Sant'Agata** con la visita alla mostra fotografica *Adelmo e gli altri*, che raccoglie le biografie dei giovani omosessuali confinati in Lucania durante il fascismo e in corso fino al 6 maggio, attraversando la Corsarola e via Pignolo, per concludersi appunto in Piazza della Libertà. Lungo il percorso verranno fatte diverse tappe nei luoghi della Resistenza, dove un ensemble di attori e musici leggerà brani e storie legati agli eventi, ai luoghi e alle persone del periodo tra il 1943 e il 1945.

NATURA

Orto Botanico tra pane e tulipani

(cfb) Un arcobaleno in scala è in fase di fioritura in Città Alta. All'Orto Botanico si accede dalla Scaletta di Colle Aperto e lo spettacolo di questi giorni è di quelli da non perdere: oltre 2mila tulipani stanno per dare il meglio di sé. Uno spettacolo di colori che va avanti dal 2010. Ogni anno, un gran numero di varietà del genere Tulipa donate da Flora Import Olanda (Bonate Sotto) sono in mostra nello Spazio Attivo dell'orto. Stanno sbocciando le 65 cultivar di tulipani: fiori di giglio, darwin, pappagallo, fosteriana, botanici, a fiore doppio, trionfo, kaufmanniana e greigii. Orario d'apertura: tutti i giorni 10-12 e 14-18. Sabato 21 e domenica 22 apre anche la mostra temporanea *Bicpicnic: cibo sicuro, responsabile e biodiverso*, nella Sala Viscontea. L'esposizione intende rendere popolari i concetti di sicurezza alimentare e di impronta ecologica, dimostrando la coerenza tra scelte nutrizionali corrette e conservazione della biodiversità planetaria. Orario: sabato 15-19, domenica 10-13 e 15-18.

CINEMA

Torna *Al cuore dei conflitti* in Auditorium

(cfb) Nono anno per la rassegna cinematografica *Al cuore dei conflitti* di Lab 80 film e Federazione Italiana Cineforum. Testimonianze che arrivano da tutto il mondo, con film scelti tra quelli presentati nei più importanti festival internazionali, per scoprire e conoscere conflitti geopolitici, urbani, razziali, di genere e di classe: visti attraverso gli occhi dei protagonisti, di chi li ha vissuti o continua a viverli sulla propria pelle. L'edizione 2018 comprende sei serate, all'Auditorium di Piazza Libertà: dal 25 aprile al 6 maggio, alle 21, in programma ci sono cinque film in anteprima per la città e un capolavoro intramontabile. Ad aprire la rassegna è proprio lui: *Il generale Della Rovere* di Roberto Rossellini, del 1959, proiettato mercoledì 25 aprile in occasione della Festa della Liberazione. Le proiezioni riprendono poi mercoledì 2 maggio con un film per ogni sera: *Radio Kobani* di Reber Dosky, *Los perros* di Marcela Said, *Bobby Sands 66 Days* di Brendan J. Byrne, *A fábrica de nada* di Pedro Pinho, *Le fils de Jean* di Philippe Lioret.

DISCOTECHE

L'ex modella Amelie Lens al Bolgia

(cfb) C'è un nuovo nome nella techno, e ai palati più fini è piaciuto fin dai primi ascolti. Si chiama Amelie Lens, è un'ex modella belga ma non lasciatevi ingannare dalle sue origini professionali, perché in console ha già dato prova di essere pronta per i migliori palchi del mondo, e di certo non per il solo aspetto fisico. Una techno tetra e stridente, la sua: la cassa profonda e metallica, gli stacchi vocali alla Nina Kraviz, la sfumatura acida; sicuramente tra i migliori prodotti del Belgio negli ultimi anni. Presto apprezzata dai Pan Pot, grandi fan dell'artista, oggi è supportata da gran parte della scena principale underground. La notte tra il 24 e il 25 aprile è al Bolgia. Con lei c'è Silvie Loto, una delle più grandi sorprese di questi ultimi anni nella scena del clubbing del Belpaese. Un talento puro, schietto, cristallino, che ha iniziato ad affermarsi nel 2008, quando conquistò la consolle dello storico Tenax di Firenze e, successivamente, divenne una delle resident dj del party Ultrabeat del Goa Club di Roma.

Andar per mostre

FUORI SALONE Immagini-capolavoro degli Lp di Mina, Vanoni, Mia Martini, Patty Pravo, Loredana Bertè, Alice, Raffaella Carrà

Le copertine di Luciano Tallarini al Glamour Cafè

(cfb) Arriva anche a Bergamo l'onda lunga del Salone del Mobile milanese, e non poteva essere altrimenti, vista la portata della kermesse. Il Glamour Cafè di via Palazzolo, ad esempio, si sta dando da fare per dire la sua, in questa settimana votata al design, ospitando fino a domenica 22 una mostra delle più belle copertine degli Lp che Luciano Tallarini ha regalato alla musica italiana.

Milanese (anche se nato nel Mantovano), Tallarini ha legato fortemente il suo nome ad alcune delle «cover» più geniali della discografia femminile e così, giusto per ricordare qualche artista con cui ha collaborato, possiamo citare Mina, Ornella Vanoni, Milva, Patty Pravo, Mia Martini, Loredana Bertè, Orietta Berti, Alice, Raffaella Carrà, Gigliola Cinquetti, Gilda Giuliani, Marcella, Marina Sannia, Loretta Goggi, Gabriella Ferri, Giuni Russo.

Si è naturalmente occupato anche di artisti maschili (di primissimo piano) e di gruppi: Alberto Fortis, Pierangelo Bertoli, Pooh, Squallor, Renato Carosone, Adriano Celentano, Vasco Rossi, De Andrè, Ivano Fossati, Renato Zero, Roberto Vecchioni.

Va evidenziato come l'apporto di Tallarini alla copertina di un album, di un singolo, di una raccolta, non fosse la fotografia, o comunque non solo quella: la sua arte stava proprio nell'artwork, come dicono giustamente gli anglosassoni. Parliamo del mix che si viene a creare nell'immagine finale, dettagli che diventano centrali. Ad esempio l'uso del carattere, un colore acceso evidenziato rispetto a un tono generale tenue, lo spazio tra il titolo e l'immagine sia essa fotografica che disegnata (cosa che lui ama usare moltissimo). Insomma, il colpo d'occhio finale viene soddisfatto e non sempre il motivo è uno solo, ma piuttosto va ricercato nella capacità creativa di comunicare qualcosa d'immediato e che sappia rispecchiare il contenuto musicale del prodotto vero e proprio senza diventare didascalici.

AD ARTE
Una delle tante copertine firmate da Tallarini in mostra fino a domenica 22 aprile al Glamour Cafè: Raffaella Carrà con «Applauso»

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFilyMjN2EyNjFiMTUtNWI2ZS00MWQ4LWFiZjAtYWUxM2M1ZGViMTVmIyMjMjAxOC0wNC0yNFQxNDo1NjoxMiMjI1ZFUg==